

JORGE BUCAY

L'ARTE

DI ANDARE

AVANTI

**20 PASSI PER RAGGIUNGERE
IL SUCCESSO E LA FELICITÀ**

Rizzoli **E**TAS

JORGE BUCAY

L'arte di andare avanti

*20 passi per raggiungere
il successo e la felicità*

Rizzoli **E**TAS

Titolo originale: *20 pasos hacia adelante*
Editore originale: RBA Libros, S.A., Barcelona
Traduzione dallo spagnolo di Manuela Cusimano

Fotocomposizione: Nuova MCS

ISBN 978-88-17-07521-3

Copyright © 2007 by Jorge Bucay
First edition by RBA Libros, S.A., Barcelona 2007
The translation follows the edition by RBA Libros, S.A., Barcelona 2007
Published by arrangement with UnderCover Literary Agents
Copyright © 2014 RCS Libri S.p.A.

Prima edizione italiana Rizzoli Etas: giugno 2014

Sommario

Introduzione	VII
Passo 1. Impara a conoscere te stesso	1
Passo 2. Scegli di essere libero	11
Passo 3. Apriti all'amore	19
Passo 4. Abbandonati alla risata	31
Passo 5. Accresci la capacità di ascoltare	41
Passo 6. Impara ad apprendere con umiltà	49
Passo 7. Sii sempre cordiale	55
Passo 8. Dai un ordine alla tua vita	61
Passo 9. Trasformati in un buon venditore	67
Passo 10. Scegli dei buoni compagni	71

DIECI PASSI ANCORA PIÙ AVANTI

Passo 11. Aggiorna ciò che sai senza pregiudizi	81
Passo 12. Sii creativo	85
Passo 13. Utilizza bene il tuo tempo	91
Passo 14. Evita le dipendenze e gli attaccamenti superficiali	95
Passo 15. Corri solo i rischi che valgono la pena	101
Passo 16. Impara a negoziare ciò che è fondamentale	105
Passo 17. Allenati senza rivalità	113
Passo 18. Non avere paura della sconfitta	121
Passo 19. Sii pronto a ricominciare	127
Passo 20. Non dubitare del risultato finale	137

Introduzione

Da quando ho intrapreso la mia carriera di scrittore, ormai vent'anni fa, e da quando ho trovato qualcuno disposto a pubblicarmi, ho cercato di concentrare nelle mie pagine le idee, i consigli e i suggerimenti accumulati nel corso di numerosi anni di professione. Per questo motivo ho creduto che potesse essere d'aiuto offrirli a quanti condividono il mio stesso cammino di ricerca verso la felicità.

In questi vent'anni di produzione letteraria ho voluto seguire i miei stessi obiettivi professionali: da una parte, ho tentato di accendere un piccolo barlume, per alcuni forse troppo debole o evanescente, e illuminare quei momenti di buio che ciascuna persona prima o poi incontra. Dall'altra ho voluto porgere quello stesso sostegno di cui anch'io ho avuto bisogno in quelle circostanze in cui la vita sembra colpirti molto duramente.

Vorrei innanzitutto condividere un concetto per me fondamentale, cioè che il nostro futuro ha tutte le potenzialità per essere migliore del presente. Cercate in questo libro quel pensiero, quella frase o anche solo quella parola

che vi permetterà di accorgervi e di convincervi di ciò che affermo.

Vi propongo tante idee, tanti stimoli su cui riflettere e da mettere in pratica; alcuni forse non vi sono nuovi:

- fare memoria di quanto appreso e condividerlo con gli altri;
- pensare prima a se stessi e poi concentrarsi sul mondo restante;
- anticipare il “posso” al “voglio” affinché il desiderio non sia condizionato da una fantasia di un'epoca passata in cui il nostro io non poteva, non sapeva o non voleva sapere;
- porre fine al tempo in cui il nostro io dipendeva dalle attenzioni che ci erano rivolte o dalle decisioni altrui.

In questi vent'anni credo di avervi rivolto anche altre due chiare proposte:

- cercare di sentirci sempre più vivi;
- sforzarci per diventare sempre più saggi.

Non credo che sia necessario spiegarvi quali strumenti ho utilizzato per aiutarvi nei momenti di sconforto; li conoscete già. Si tratta di idee mie e di altre che ho imparato; di centinaia di racconti provenienti da epoche e culture diverse; del pensiero ancora vivo di molti maestri, scovato, ripreso e svelato; di aneddoti e di leggende. Insomma, ho ampiamente sfruttato tutto ciò che riconferma che non siamo soli nel nostro cammino, nel nostro dolore, nelle nostre immaginazioni, nelle nostre paure e neppure nei momenti di gioia.

Sono storie e idee che testimoniano che siamo esseri aperti alla relazione e non dobbiamo credere di essere i soli a desiderare profondamente una vita migliore, ma abbiamo tutti il diritto di realizzare questo sogno.

Tutto si può semplificare e tutto si può complicare; entrambe le cose si possono fare con l'intento di chiarire o con quello di nascondere un frammento di verità.

Ho voluto iniziare questo libro con un omaggio rivolto a chi crede che aiutare non significa solo elargire sterili informazioni, bensì fornire un sostegno concreto e utile. Vorrei così ringraziare coloro che insieme a me hanno scelto di non complicare la realtà e che generosamente condividono il loro sapere con amore, professionalità e spirito di servizio.

Molti anni fa, durante la corsa allo spazio, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica si contendevano il primato per il raggiungimento della luna. Si combatteva per il riconoscimento mondiale, il prestigio scientifico, la supremazia della Nasa o del suo equivalente sovietico.

La tecnologia era, evidentemente, l'elemento fondamentale che avrebbe determinato il vincitore.

La tecnologia e la capacità di risolvere velocemente qualunque problema che improvvisamente o meno si sarebbe presentato; come è comprensibile, la questione principale stava nell'affrontare la mancanza di gravità e tutte le problematiche riguardanti la vita nello spazio.

L'esperienza comportava due momenti importanti, comuni a tutta l'esplorazione scientifica: prima di tutto rendere possibile qualcosa, poi documentarlo. Dato che l'informatica non si avvaleva ancora dei microchip, era fondamentale che gli astronauti mettessero per iscritto la loro esperienza

diretta, le difficoltà e le scoperte. Questo condusse a un problema apparentemente minore su cui nessuno aveva riflettuto: senza la forza di gravità l'inchiostro della penna non avrebbe potuto scorrere.

Un piccolo dettaglio che in quei tempi divenne cruciale. Il gruppo di ricerca che avesse risolto più velocemente questa difficoltà avrebbe vinto la guerra per la conquista dello spazio. Mai nella storia del mondo la calligrafia aveva assunto un valore così importante.

Il governo degli Stati Uniti spese milioni di dollari per finanziare un team di ricerca per trovare una soluzione. E dopo vari mesi di duro lavoro gli scienziati presentarono un progetto di massima segretezza... Si trattava di una penna dotata di un meccanismo che avrebbe permesso all'inchiostro di defluire sconfiggendo la forza di gravità.

Dopo il primo viaggio sulla luna, questa piccola invenzione consentì a generazioni di giovani di scrivere messaggi osceni sulle pareti delle aule e sui bagni di tutto il mondo.

Gli Stati Uniti vinsero la gara per la conquista della luna, ma non perché i russi non risolsero la questione dell'inchiostro. L'Unione Sovietica aveva, infatti, trovato una soluzione solo poche ore dopo essersi resa conto della difficoltà... Gli scienziati russi avevano rinunciato alla penna e l'avevano sostituita con una semplice matita.

Senza complicarci l'esistenza e senza perdere di vista il nostro obiettivo, nelle pagine successive vi proporrò alcuni passi che vi potranno condurre verso il cambiamento, il miglioramento e l'autorealizzazione. Nessuno di questi venti passi vi risulterà sconosciuto o completamente nuovo. Li raccolgo in questo libro solo per rielaborare e riordinare ciò che già conoscete e per invitarvi ad accogliere la sfida e la fatica dell'affrontare se stessi.

L'arte di andare avanti